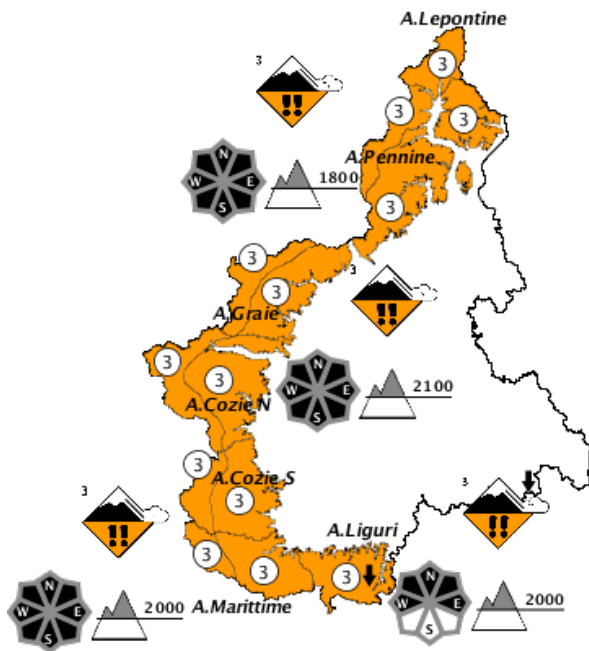


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
58/2018 pag 1 / 2	16/03/2018 16:00	72 ore	19/03/2018 16:00	ARPA - Dipartimento Sistemi Previsionali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 17/03/2018

Nuove nevicate, con quantitativi più significativi su A. Graie e nord Piemonte

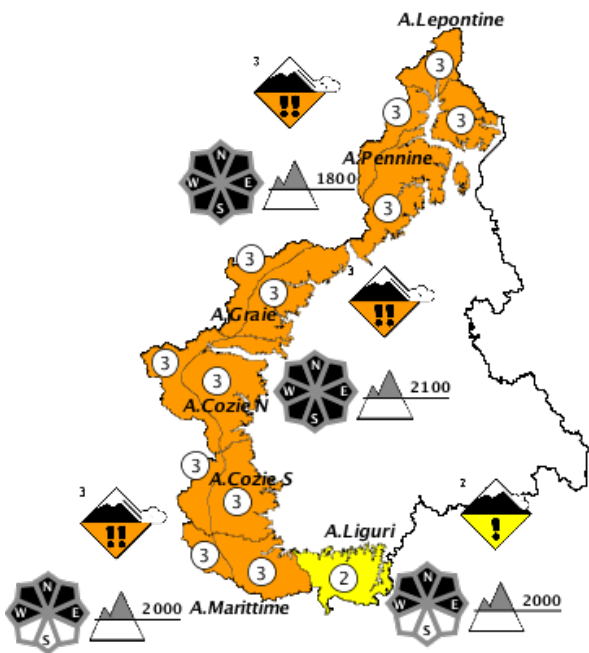


Nuove nevicate deboli o moderate, con i valori più significativi attesi su A. Graie e sui settori settentrionali, determinano la ripresa dell'attività valanghiva spontanea con valanghe di piccole e medie dimensioni, a debole coesione e a lastroni soffici, più probabili al di sopra del limite del bosco e sui versanti esposti a sud. Il distacco provocato è possibile già al passaggio del singolo sciatore su numerosi pendii ripidi in corrispondenza di creste, canali e cambi di pendenza, indipendentemente dall'esposizione. In particolare sui pendii in ombra non è esclusa la possibilità di sollecitare gli strati deboli interni del manto nevoso movimentando così importanti volumi di neve. I lastroni preesistenti potranno essere mascherati dalla nuova neve, si consiglia dunque un'attenta pianificazione dell'itinerario data anche la scarsa visibilità. Sulle A. Liguri, meno interessate dalle nevicate, si osserverà una lenta riduzione del numero e della dimensione dei luoghi pericolosi.

Dati previsti per il 17/03/2018				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1100-1600	700-1300	debole	NW
Ovest	1200-1600	900-1300	debole	W
Sud	1400-1800	700-1200	debole	W


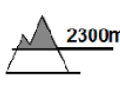
Pericolo valanghe del 18/03/2018 e tendenza giorni successivi.

Pericolo 3-marcato per diffusa instabilità della neve recente e strati fragili persistenti



La nuova neve presenta un legame ancora scarso con il manto nevoso preesistente, pertanto il grado di pericolo si mantiene 3-Marcato sulla maggior parte di settori. In corrispondenza dei picchi di precipitazione più intensi sono da attendersi numerose valanghe spontanee, di piccole e medie dimensioni, a debole coesione e a lastroni soffici, in particolare oltre i 1800-2000m. Il distacco provocato degli strati superficiali di neve recente è possibile con debole sovraccarico su numerosi pendii ripidi in corrispondenza di creste, canali e cambi di pendenza, indipendentemente dall'esposizione. Sui versanti in ombra oltre i 2000-2200m permane la possibilità di sollecitare gli strati deboli interni al manto nevoso, dando origine a valanghe a lastroni in singoli casi anche di grandi dimensioni. Su A. Liguri e nelle zone prealpine sudoccidentali, meno interessate dalle nevicate, è attesa una progressiva riduzione del numero e della dimensione dei luoghi pericolosi. Per la giornata di lunedì non sono attese variazioni di rilievo del grado di pericolo.

Dati previsti per il 18/03/2018				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	1000-1200	700-900	debole	N
Ovest	1100-1400	800-1000	debole	N
Sud	1200-1400	-	debole	N

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.
Nord	Ossola e Biellese		
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita		
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro	↕ Aumento/diminuzione del pericolo	 



QR CODE VIDEO VALANGHE



Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZUKXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
58/2018 pag 2 / 2	16/03/2018 16:00	72 ore	19/03/2018 16:00	ARPA - Dipartimento Sistemi Previsionali	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici

aggiornamento del 16/03/2018

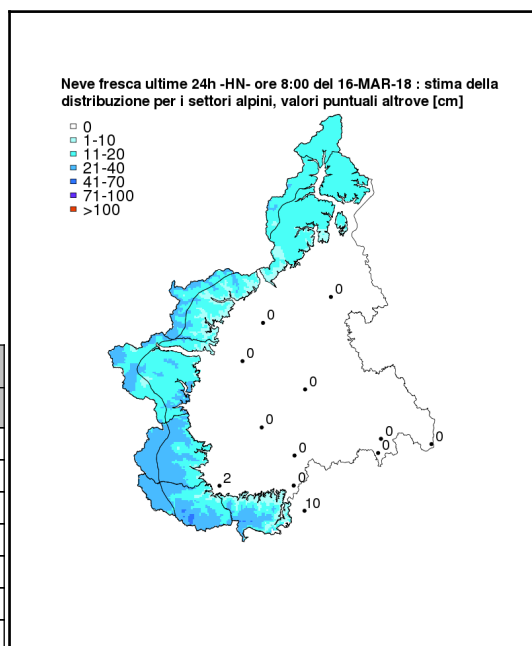
Innevamento

Nella giornata di giovedì si sono verificate nuove nevicate, esauritesi nel tardo pomeriggio/sera, che hanno interessato i rilievi montuosi piemontesi mediamente oltre i 1000-1200m, con valori inferiori di 100-200m nel settore meridionale della catena alpina. A circa 2000m di quota si sono depositi 15-25cm con punte di 30-45cm su Cozie sud e Marittime. La nuova precipitazione è stata accompagnata da venti di intensità debole o al più moderata che, in quota, hanno subito un rinforzo nella giornata di venerdì.

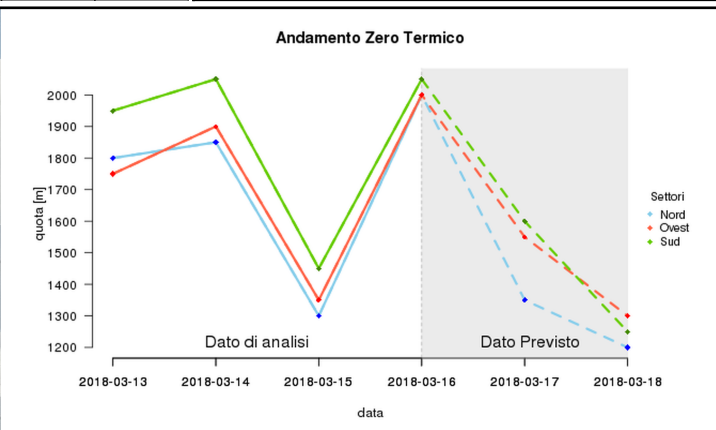
Manto nevoso

La marcata discontinuità (croste da fusione e rigelo alle esposizioni più assolate e croste da vento in prossimità dei crinali e sui versanti più esposti all'azione eolica) sulla quale si è depositata la nuova neve associata al riscaldamento verificatosi nella giornata di venerdì ha causato l'incremento dell'attività valanghiva spontanea. Le valanghe sono state di piccole-medie dimensioni, sia a debole coesione sia a lastroni. Discontinuità meno significative sono presenti dove il manto nevoso preesistente era costituito da neve asciutta a debole coesione (versanti ombrosi oltre i 1800-2000m). La ventilazione sostenuta in quota, in genere oltre i 2500m, ha determinato il rimaneggiamento della recente neve con formazione di nuovi accumuli potenzialmente instabili.

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 15 marzo 2018					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-6	2	-7	-1	-10	-3
Pennine	-6	2	-5	2	-11	4
Graie	-9	4	-6	0	-8	0
Cozie N	-7	2	-10	1	-8	-4
Cozie S	-3	2	-6	3		
Marittime	-7	2	-7	4	-10	-1
Liguri	-4	2				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 16 marzo 2018		HN [cm] - ore 8:00 16 marzo 2018			HN3gg [cm] h 8:00 al 16 marzo 2018		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	210-290	285-305	15-20	15-20	1200	15-20	15-20	16-mar	1200
Pennine	220-275	225-240	15-20	10-25	1000	20-20	10-25	16-mar	1300
Graie	125-195	110-325	15-25	10-25	1200	15-25	10-25	16-mar	1200
Cozie N	165-235	150-170	15-30	15-30	1000	15-35	15-30	16-mar	1000
Cozie S	110-220	190-220	20-35	15-30	900	25-35	20-30	16-mar	1300
Marittime	230-250	245-265	35-40	20-40	900	35-45	25-45	16-mar	900
Liguri	265-285	-	20-35	-	600	20-35	-	16-mar	1400



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata